TORNATA DEL 29 MAGGIO 1863

PRESIDENZA DEL DECANO D'ETÀ, COMMENDATORE PIER SILVESTRO LEOPARDI
INDI DEL PRESIDENTE ELETTO, COMMENDATORE CASSINIS.

SOMMARIO. *Composizione dell'ufficio di Presidenza — Discorso del presidente anziano — Insediamento dell'uffizio definitivo di Presidenza = Discorso del presidente eletto. = Congedi. = Rinunzia del deputato Bravi, accettata. = Comunicazione del Senato. = Omaggi, e sunto di petizioni — Proposta del deputato Lazzaro per relazione normale di petizioni, approvata — Istanza del deputato Ricciardi sulla Commissione da confermarsi. = Ripresentazione di due disegni di legge del deputato Minervini. = Presentazione fatta dal ministro per le finanze, Minghetti, di progetti di legge pei resoconti consuntivi di vari anni, per il bilancio generale delle spese. = Riproduzione di 60 progetti in corso riguardanti varie materie, e sua istanza per la pronta discussione di quelli di finanza = Osservazioni del deputato Ricciardi. = Per la risposta al discorso della Corona si dà incarico al presidente di nominare la Commissione. — Istanza del deputato Mellana sulla forma dell'indirizzo — Osservazioni dei deputati D'Ondes-Reggio, Michelini e Broglio — Si passa all'ordine del giorno. — Osservazioni dei deputati Minervini e Michelini, e del presidente del Consiglio, Minghetti, sulla riproduzione dei lavori della Camera — È approvata la proposta del ministro circa queste riproduzioni. = Il ministro per gli affari esteri, Visconti Venosta, presenta documenti diplomatici relativi alla questione polacca, e ad altre; e comunica vari trattati e convenzioni con alcune Potenze — Istanze e domande d'interpellanze dei deputati Macchi e Ricciardi per la discussione circa i documenti diplomatici, e avvertenze del presidente del Consiglio. = Istanza del deputato Broglio circa le Commissioni permanenti, e osservazione del deputato La Farina. = Il deputato Lacaita fa omaggio degli Statuti della repubblica di San Marino. = Sorteggio degli uffici.*

La seduta è aperta all'1 1[4 pomeridiane.

LOVITO, *segretario iuniore*, legge il processo verbale dell'ultima tornata che è approvato.

COMPOSIZIONE DELLA PRESIDENZA DEFINITIVA E ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DECANO.

PRESIDENNE. Il risultato complessivo delle elezioni fatte dalla Camera durante l'ufficio provvisorio di Presidenza è il seguente:

A presidente fu nominato il commendatore Giovanni Battista Cassinis;

Vice-presidenti: i deputati Poerio, Cantelli, La Farina, Restelli;

Segretari: i deputati Massari, Cavallini, Zanardelli, Mischi, Tenca, Galeotti, Gigliucci, Negrotto;

Questori: i deputati Barracco e Chiavarina.

Prima di cedere questo seggio all'ottimo presidente che vi siete scelto, oltre al debito che mi corre di riferirvi grazie sincerissime per la indulgente benevolenza addimostratami da una Camera ch'è nata provetta, sento un vivo bisogno di esprimere il profondo rammarico, che ho comune con tutti voi, del non vedere ancora in quest'aula i rappresentanti di Venezia e di Roma, che pur sono le più cospicue membra della grande famiglia italiana. (*Bravo! Bene!*)

Senonchè, quanto abbiamo insino ad oggi edificato, costituendo ventidue milioni d'Italiani in un gran corpo di nazione, che nessuna forza umana, come venne sovranamente affermato, varrebbe a distruggere, ne dà sicura fidanza che non saremo per patire molto a lungo la servitù e il danno de' popoli di quelle provincie nostre. (Benissimo! *a sinistra*).

L'ultima traccia della dominazione straniera, d'interesse meramente dinastico, scomparirà col semplice ordinarsi delle nostre forze di terra e di mare; e il più impossibile, a' dì nostri, de' Governi, il Governo dei preti, sorretto ancora in parte, ma vieppiù che indarno, poichè con detrimento gravissimo della religione, dalle armi incautamente pietose del potentissimo nostro alleato (*Ilarità — Bravo! Bene!*), è tale un incurabile agonizzante, che oramai non saprebbe ad altro essere idoneo, se non a contaminare di sua mortifera tabe